

1. PREMESSA

Questa stesura del bilancio sociale della La Taska Onlus è il resoconto dell'esercizio concluso il 31 dicembre 2016. Con questo strumento intendiamo fornire ai soci, a tutti gli interlocutori istituzionali e non, alla comunità delle persone che partecipano direttamente e indirettamente al nostro lavoro, un aggiornamento sia sulle attività svolte e sul loro esito in relazione agli obiettivi sociali, sia sullo stato patrimoniale ed economico dell'associazione.

Questo Bilancio Sociale è stato realizzato dal Consiglio Direttivo in collaborazione con l'area amministrativa.

Il Consiglio di Amministrazione

2. INFORMAZIONI GENERALI SULLA ONLUS E SUGLI AMMINISTRATORI

Dati anagrafici e forma giuridica.

L'associazione "La Taska Onlus" ha sede in 20090 Cesano Boscone (MI) via Bramante, 12 ed ha C.F. 97688040159; è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Lo scopo, l'oggetto sociale e le attività svolte.

L'associazione non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili ed avanzi di gestione nonché l'alienazione di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge o effettuate a favore di altre Onlus che per legge, Statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'associazione opera nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria e della formazione (art. 10 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 460 del 1997) per l'esclusivo perseguimento della finalità sociale, con l'astensione dallo svolgimento di attività diverse da quelle previste (art.10 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 460 del 1997).

L'associazione ha finalità principale la realizzazione di attività di sostegno a favore di categorie svantaggiate; si concentra in particolare sui minori e sui giovani in situazioni di conclamato disagio e sulle famiglie di origine e/o accoglienti.

L'attività economica secondaria consiste in: "corsi di formazione in ambito educativo assistenziale, psicologico e sanitario a favore di tutte le categorie".

L'Esercizio Sociale chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Nominativi dei partecipanti in Consiglio Direttivo

In base all'Art.7 dell'Atto Costitutivo, è stabilito che per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composta da 6 sei membri ossia da tutti i soci della "La Taska Onlus".

Castro Licia Valentina (socio) nata a Milano il 28/11/1985 CF CSTLVL85S68F205X

Fedeli Cristina (Segretario) nata a Milano il 21/03/1966 CF FDLCST66C61F205E

Greco Tommaso (socio) nato a Castrignano dei Greci (LE) il 21/12/1962
CFGRCTMS62T21C335U

Greco Valeria (socio) nata a Milano il 08/03/1985 CF GRCVLR85C48F205Y

Meroni Nicola (Presidente) nato a Milano il 19/07/1961 CF MRNNLV61L19F205C

Spedale Stefania (Tesoriere) nata a Milano il 17/04/1986 CF SPDSFN86D57F205Z

Così come è previsto dallo Statuto, essendo trascorsi 3 esercizi, si dà atto che con l'approvazione del presente Bilancio 2016, il Consiglio Direttivo decade e verrà rinnovato nelle sue cariche.

3. RELAZIONE DI MISSIONE

Storia, identità, mission.

La Taska si sviluppa dall'entusiasmo e dalla professionalità dei sei soci fondatori, impegnati da diversi anni come operatori e volontari in vari servizi del sociale.

L'associazione nasce dalla percezione della necessità di una valida proposta educativa rivolta ai giovani neo-maggiorenni in prosieguo amministrativo. Il giovane per affrontare la vita in modo autonomo, deve essere in possesso di piccoli ma indispensabili strumenti che gli consentano di affrontare il "viaggio della vita" in modo indipendente e soddisfacente. Da questa considerazione nasce l'idea della "La Taska": un contenitore in cui riporre tutto ciò che è considerato l'equipaggiamento essenziale a permettere la costruzione di un Sé integrato e autonomo.

L'obiettivo dell'associazione è quindi preparare il giovane al viaggio che dovrà compiere favorendo l'acquisizione degli strumenti che gli permetteranno di formarsi una propria "valigia di competenze".

Il progetto è pensato per dare una formazione in quasi tutti gli ambiti che caratterizzano una vita adulta: cura della persona e della casa, gestione delle relazioni interpersonali formali e informali, creazione di una professionalità ed l'inserimento nel mondo del lavoro, amministrazione del denaro.

Il cammino fa leva sull'empowerment delle capacità già acquisite e sull'enrichment del bagaglio di competenze del giovane, favorendo l'acquisizione di strumenti individualizzati utili a vivere in modo indipendente, soddisfacente e autonomo la vita adulta.

Questo ha come presupposto la creazione di nuove prospettive, a partire dalla consapevolezza delle proprie potenzialità, trovando il giusto compromesso tra l'ideale e il reale.

Il consuntivo del triennio 2014-2016 e obiettivi e strategia per il 2017.

Il 2014 è l'anno della fondazione della "La Taska Onlus" e l'obiettivo che i soci si sono posti è stato quello di verificare la fattibilità e la sostenibilità del progetto attraverso lo studio dei dati raccolti presso il primo centro pilota* avviato definitivamente a dicembre 2014 nella struttura di via Bramante in Cesano Boscone. (*il servizio Alloggio per l'Autonomia La Taska, destinato sino a luglio 2016 a ragazze in prosieguo amministrativo)

Tale attività sperimentale e di ricerca è durata con successo per tutto il 2015 ed ha fornito importanti valutazioni che confermano non solo la sostenibilità dal punto di vista economico del modello ma, cosa ben più importante, l'efficacia dei processi educativi utilizzati.

Il 2016 è stato l'anno della applicazione pratica e seriale del modello; in risposta a bisogni del territorio, il servizio attivo **Alloggio per l'Autonomia "La Taska"** è stato destinato (dal mese di settembre) ad un nucleo papà-bambino; il servizio persegue gli scopi e i metodi sperimentati negli anni precedenti.

Sono stati aperti i nuovi servizi, tra cui lo sportello di supporto psicologico "Taskolto" e lo spazio neutro "Il Taskino" resi disponibili presso la nuova sede di Via Dante, 57 in Cesano Boscone.

I nuovi progetti per il 2017 de "La Taska Onlus" comprendono l'apertura di nuovi Alloggi per l'Autonomia, una Comunità Minori e di un centro polifunzionale per l'infanzia, in collaborazione con altri Enti partner senza scopo di lucro presenti sul territorio.

Politiche di impresa sociale.

"La Taska Onlus" concentrerà tutta la sua forza economica e le sue risorse professionali allo sviluppo del progetto "Alloggio per l'Autonomia" considerando questa espressione della vocazione dei soci, autentico beneficio per le persone accolte e quindi per la comunità e le Istituzioni che sono il costante punto di riferimento della "La Taska". Lo sportello di supporto psicologico "Taskolto" e lo spazio neutro "Il Taskino" sono le due nuove importanti proposte che completano l'offerta

4. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA "La Taska Onlus"

Organizzazione della "La Taska Onlus": ruoli e mansioni.

In base all'Art. 12 dello Statuto sono Organi della "La Taska Onlus"

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;

- d) Il Tesoriere
- e) Il Segretario

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite; i componenti degli organi sociali non ricevono alcun emolumento e/o remunerazione ma solo rimborso spese sostenute in relazione alla loro carica, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

ASSEMBLEA DEI SOCI

In base all'Art.13 dello Statuto, l'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci; è presieduta di norma dal Presidente che la convoca nei tempi, modalità e forma convenuta; l'Assemblea può essere costituita in forma Ordinaria che Straordinaria in base agli Artt. 13-14-15-16.

L'assemblea Ordinaria ha i compiti dettagliati all'Art.17 dello Statuto mentre quella Straordinaria delibera secondo quanto stabilito in base all'Art. 18.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

E' stato costituito con atto del 22 aprile 2014; è diretto dal presidente ed è l'organo esecutivo a cui spettano le decisioni gestionali e amministrative. E' composto dal Presidente e da un numero di consiglieri pari al momento al numero dei soci fondatori; si riunisce una volta al mese; è in carica per 3 anni e decade nel 2017.

Sono compiti del Consiglio Direttivo: a) prevedere i criteri di ammissione dei nuovi soci e accogliere o respingere le domande di ammissione dei Soci; b) adottare provvedimenti disciplinari; c) compilare il rendiconto contabile annuale e redigere la relazione annuale al rendiconto contabile; d) eleggere al proprio interno il presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere; e) curare gli affari di ordine amministrativo; assumere personale dipendente; stipulare contratti di lavoro; conferire mandati di consulenza; f) fissare il regolamento per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'Associazione; g) elaborare un piano di attività annuale da sottoporre all'Assemblea; h) aprire rapporti con gli Istituti di credito; curare la parte finanziaria dell'Associazione; sottoscrivere contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione; i) Ratificare o modificare i provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;. l) determinare e deliberare il rimborso delle spese e gli eventuali compensi per i soci.

PRESIDENTE

E' nominato con atto del 22 Aprile 2014 il socio Nicola Vincenzo Meroni alla carica di Presidente; "Il Presidente, a cui spetta la firma e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio, vigila e cura che siano attuate le delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e provvede all'osservanza delle disposizioni statutarie ed alla disciplina sociale. Il Presidente può conferire delega, sempre e solo per iscritto, ad uno o più soci sia per singoli atti che per categorie di atti. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e, per quanto riguarda le onlus, per un massimo di tre anni." Il Presidente rimette la sua carica all'assemblea dei soci dunque all'approvazione del presente Bilancio.

IL TESORIERE

E' in carica con la funzione di Tesoriere il socio Licia Valentina Castro che ha sostituito nel corso dell'assemblea straordinaria del 16 febbraio 2016 il socio dimissionario Stefania Spedale; Il Tesoriere ha l'impegno di relazionare sulla

disponibilità di cassa, la capacità di spesa dell'Associazione e tenere un regolare registro per le entrate economiche dove, almeno a cadenza mensile, dove annotare entrate e uscite. Il Tesoriere è responsabile del patrimonio della "La Taska Onlus" che è composto da tutti i contributi che pervengano a qualsiasi titolo e dai beni mobili o strumentali che pervengano all'associazione in virtù della sua attività. Il Presidente rimette la sua carica all'assemblea dei soci dunque all'approvazione del presente Bilancio. Il Tesoriere Licia Valentina Castro ha presentato le sue dimissioni contestualmente a quelle del Consiglio Direttivo.

IL SEGRETARIO

E' in carica con la funzione di Segretario il socio Cristina Fedeli; il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento. Il Segretario Cristina Fedeli ha rimesso la sua carica con l'approvazione del Bilancio.

Relazione sulla vita associativa nell'esercizio in corso

Il Consiglio Direttivo si riunisce periodicamente per gli aggiornamenti sull'andamento, l'approvazione di spese, la rendicontazione economica, la pianificazione, la delibera per le nuove attività.

Le riunioni ordinarie hanno avuto cadenza regolare.

I principali accadimenti consistono:

- In data 22 Aprile u.s. è stato approvato il Bilancio d'esercizio 2014.
- E' stato rinnovata la convenzione con il Comune di Corsico sino Giugno 2016.
- E' stato approvato la registrazione del dominio lataska.org
- L'agenzia delle Entrate ha negato per un difetto di forma, l'iscrizione al 5x1000.
- Il ricorso opposto al diniego all'iscrizione, è stato respinto in data 11 settembre con protocollo 2015/116755
- Il Consiglio a seguito di quanto sopra ha deliberato di affidarsi a diverso consulente fiscale che è stato scelto nella persona del Dr. Bontadini Andrea presso FGB Studio in 20121 Milano Foro Buonaparte, 69 dove verrà domiciliata l'associazione "La Taska Onlus".
- E' stato presentato e deliberato l'avvio di due nuovi progetti l'apertura dello sportello di supporto psicologico "Taskolto" e dello spazio neutro "Il Taskino".
- E' stato convenuta la necessità di dotarsi di una figura, scelta tra i volontari, che presenti un progetto strutturato e proiettato sul lungo termine di raccolta fondi.
- Febbraio 2016 è stato chiuso il primo progetto di accompagnamento di un'accolta.
- Aprile 2016 presentazione delle nuove offerte "il taskino" e "taskolto" con l'aggiornamento della Carta dei Servizi.
- Luglio 2016 è stato chiuso il primo progetto di accompagnamento ai 21 anni

di un'accolta.

- Settembre 2016 convenzione con il Comune di Cesano Boscone per l'apertura di nuova sede sul territorio.
- Settembre 2016 avviato nuovo progetto che coinvolge un papà con figlio minore.

5. I PORTATORI DI INTERESSI

Portatori di interesse interni

I soci, i famigliari dei soci e tutti i sostenitori che hanno direttamente o indirettamente un ruolo attivo nella vita dell'associazione, sono portatori di interesse e sono co-costruttori dei risultati; il coinvolgimento è costante a mezzo di una pluralità di strumenti e con cadenza prefissata; questo ha realizzato, a tutto il 2016, un gruppo coeso ed in crescita per numero e forza, che costituisce il nucleo centrale, strumento e stimolo per la realizzazione di tutte le attività della "La Taska Onlus".

Portatori di interesse esterni e modalità di coinvolgimento e partecipazione.

I committenti, i finanziatori, i sostenitori sono aggiornati sulla missione della "La Taska Onlus" e di tutte le iniziative in essere oltre a quelle in via di realizzazione, attraverso incontri organizzati sul territorio durante i quali si stimola il coinvolgimento dei partecipanti ai quali è chiesto come prima cosa di essere, ognuno per la propria possibilità, portatori di idee e di tempo alle attività della "La Taska Onlus"; in modo particolare è sollecitato lo scambio di informazioni sui bisogni della comunità e prospettato la possibilità di trovarvi una risposta attraverso i servizi potenzialmente strutturabili su misura. E' disponibile la "Carta dei Servizi" che è, alla data del 31 dicembre 2016, il principale documento divulgativo e manifesto dell'Associazione scaricabile nella sua ultima versione dal sito www.lataska.org.

In senso più generale si ritiene che il primo impegno dei soci, oltre quello naturale del servizio agli scopi dell'associazione, sia quello del dare informazione sulla vita dell'associazione stessa, intendendo il gesto come strumento di restituzione alla comunità che accoglie e sostiene materialmente i progetti della "La Taska Onlus". Il progetto di costituire uno spazio polifunzionale per l'Infanzia e di provvedere all'apertura di una Comunità Minori nonché di un nuovo Alloggio per l'Autonomia accrescerà ulteriormente il coinvolgimento del territorio e l'attenzione positiva sul lavoro svolto .

6. RELAZIONE SOCIALE

Attività e servizi, relazione con il territorio, tipologia e numero di beneficiari.

Negli esercizi in oggetto è stato attivo l'Alloggio per l'Autonomia "LaTaska" sito in Cesano Boscone (Milano, 20090 - Via Bramante, 12).

L'alloggio è un servizio rivolto a ragazze giovani (di età compresa tra i 18 ed i 21 anni) in prosieguo amministrativo, per le quali risulti necessario un ulteriore supporto per il raggiungimento dell'autonomia. Le ragazze vengono accolte in appartamento ed aiutate dagli operatori ad acquisire le competenze necessarie per divenire autonome. Il progetto è pensato per fornire un accompagnamento

concreto nella gestione di tutti gli aspetti che caratterizzano una vita adulta. Per ogni utente viene elaborato un progetto individualizzato centrato sui bisogni e sulle competenze personali, così da pianificare un cammino condiviso che abbia la ragazza come principale protagonista e tenga conto dei valori e delle abilità acquisiti nel suo precedente percorso. Qualora possibile, si intende sostenere e favorire i legami preesistenti e valorizzare le relazioni con figure significative dei percorsi educativi precedenti, potenziando, ove proficuo, i legami con il territorio.

L'accesso alla struttura avviene mediante una richiesta di inserimento da parte dei Servizi Sociali, a fronte di un'esplicita domanda di percorso di autonomia presentato dalla ragazza approvato dal Giudice di Tutela.

Le medesime attività/finalità/modalità sono destinate a nuclei genitore-figli minori; si aggiunge l'osservazione e l'empowerment delle capacità genitoriali.

Durante tutto l'anno 2016, "La Taska Onlus" è stata in contatto con i Servizi Sociali Tutela Minori di Cesano Boscone, Servizio di Tutela Minori associata di Corsico, Trezzano, Assago, Cusago e il Servizio di Tutela Minori di Pieve Emanuele.

Personale occupato

Alla data del 31 dicembre 2016 non vi è personale occupato stabilmente ma collaborazioni professionali occasionali e non strutturate; "La Taska Onlus" non è tenuta a presentare il DURC al cui luogo è fornito la Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione" ai sensi dell'Art.4 comma 14 bis DL. 70/2011 (L.106/2011) e Circolare del Ministero del Lavoro n.12/2012. Tutte le prestazioni necessarie all'effettivo funzionamento delle attività interne alla "La Taska Onlus", sono assicurate con il criterio della gratuità dai soci stessi con unico beneficio del rimborso delle spese sostenute e documentate.

Figure professionali presenti nella Onlus

Le figure L'**educatore** e lo **psicologo** si occupano della costruzione dei progetti, della gestione della vita quotidiana e del supporto educativo e psicologico degli ospiti, nonché della comunicazione con i servizi, della stesura delle relazioni di aggiornamento e della gestione delle risorse.

L'educatore ha funzione di sostegno nell'acquisizione delle competenze gestionali, per ciò che concerne la quotidianità (amministrazione del denaro, cura della persona e della casa, gestione del tempo e degli impegni) e la progettualità (formazione, inserimento lavorativo).

Il lavoro con lo psicologo, che supervisionerà i progetti, servirà a potenziare la consapevolezza di sé e delle proprie risorse, con particolare attenzione alla sfera emotiva. La giovane sarà chiamata a considerare le proprie aspettative e le proprie paure, in modo da individuare il proprio percorso ma anche trovare in sé stessa la motivazione per perseguirlo.

Nel team si annoverano il **Responsabile Amministrativo**, di grande esperienza, che si occupa della fatturazione e dei rapporti con il **Dottore Commercialista** e con l'**Ufficio Legale**; il responsabile dell'**Area Sviluppo**, per il fundraising e la comunicazione; il **webmaster**, per la cura del sito internet www.lataska.org.

Gli **operatori specializzati**, selezionati ad hoc, supportano lo psicologo e

l'educatore nella gestione della quotidianità, in accordo con le linee guida del progetto individualizzato di ciascun ospite.

I **volontari** danno il loro contributo e sostegno ai progetti, fungendo da ponte tra gli utenti e il territorio.

7. ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DELL'ASSOCIAZIONE

Stato Patrimoniale Attivo

	2016	2015
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	160	240
II - Immobilizzazioni materiali	5.580	6.660
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.740</i>	<i>6.900</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	13.088	3.965
esigibili entro l'esercizio successivo	13.088	3.965
esigibili oltre l'esercizio successivo		
IV - Disponibilita' liquide	2.514	3.835
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>15.602</i>	<i>7.800</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>21.342</i>	<i>14.700</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	2016	2015
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	2.100	547
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.639)	1.553
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>461</i>	<i>2.100</i>
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	10.000
D) Debiti	10.881	2.600
esigibili entro l'esercizio successivo	10.881	2.600
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale passivo</i>	<i>21.342</i>	<i>14.700</i>

Conto Economico

	2016	2015
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	27.342	21.320
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>27.342</i>	<i>21.320</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>27.342</i>	<i>21.320</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.110	
7) per servizi	15.226	6.068
8) per godimento di beni di terzi	9.067	2.961
9) per il personale		
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80	80
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.080	540
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.160</i>	<i>620</i>
13) altri accantonamenti		10.000
14) oneri diversi di gestione	2.418	118
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>28.981</i>	<i>19.767</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.639)	1.553
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(1.639)	1.553
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.639)	1.553

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente co. 1, punto 1-bis dell' art. 2423-bis del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci del bilancio è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto rispetto agli aspetti formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice civile. Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state inoltre indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate. Ai sensi del

medesimo articolo si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma infine che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza temporale, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, per le voci più significative, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono stati i seguenti:

- *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento – costi di costituzione	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

- *Immobilizzazioni Materiali*

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Mobili e arredi – Arredamento (usato) casa-famiglia	15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

- *Crediti iscritti nell'attivo circolante*

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

- *Debiti*

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale

Variazione consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

- *Immobilizzazioni Immateriali*

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Fondo iniziale	Consist. iniziale	Acquisti	Cessioni	Ammort.	Consist. finale
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>								
	Costi d'impianto e ampliamento	400	-	400	-	-	-	400
	Fondo ammortamento	-	- 160	- 160	-	-	- 80	- 240
	Totale	400	- 160	240	-	-	- 80	160

- **Immobilizzazioni Materiali**

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Fondo iniziale	Consist. iniziale	Acquisti	Cessioni	Ammort.	Consist. finale
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>								
	Mobili e arredi	7.200	-	7.200	-	-	-	7.200
	Fondo ammortamento	-	- 540	- 540	-	-	- 1.080	- 1.620
	Totale	7.200	- 540	6.660	-	-	- 1.080	5.580

- **Crediti**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti iscritti nell'attivo circolante</i>							
	Comune di Cesano Boscone	3.965	602	- 4.567	-	- 3.965	- 100
	Comune di Corsico	-	11.842	- 11.842	-	-	0
	Comune di Trezzano sul Naviglio	-	14.800	- 1.712	13.088	13.088	100
	Totale	3.965	27.244	- 18.121	13.088	9.123	230

- **Disponibilità liquide**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>							
	Banca Etica	2.922	18.113	- 18.647	2.388	- 534	- 18
	Cassa	913	3.946	- 4.733	126	- 787	- 86
	Totale	3.835	22.059	- 23.380	2.514	- 1.321	- 34

- **Patrimonio Netto**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Varie altre riserve</i>							
	Riserva non distribuibile	547	1.553	-	2.100	1.553	284
	Totale	547	1.553	-	2.100	1.553	284
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>							
	Utile dell'esercizio	1.553	-	- 1.553	-	- 1.553	- 100
	Perdita dell'esercizio	-	- 1.639	-	- 1.639	- 1.639	100
	Totale	1.553	- 1.639	- 1.553	- 1.639	- 3.192	- 206

- **Fondi per rischi e oneri**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per progetti futuri</i>							
	Aumento ricettività nuova casa alloggio	10.000	-	-	10.000	-	-
	Totale	10.000	-	-	10.000	-	-

- *Debiti*

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>							
	Fornitori	-	10.583	- 10.155	428	428	100
	Ft. da ricevere	2.600	3.569	- 2.600	3.569	969	37
	Anticipazioni soci	-	12.036	- 5.226	6.810	6.810	100
	Erario	-	637	- 563	74	74	100
	Totale	2.600	26.825	- 18.544	10.881	8.281	319

Conto economico riclassificato per centri di ricavo/costo

Descrizione	Dettaglio	2016	2015
<i>Ricavi da attività istituzionale</i>			
	Contributi erogati dai Comuni per il progetto "alloggio per l'autonomia"	27.220	21.320
	Ricavi evento benefico "associazioni in piazza"	122	-
	Totale	27.342	21.320
<i>Costi per attività istituzionale</i>			
	<i>Costo immobile "alloggio per l'autonomia"</i>		
	Spese telefoniche	313	283
	Energia elettrica	385	172
	Riscaldamento	535	698
	Piccoli casalinghi	541	-
	Canone locazione	7.200	-
	Spese condominiali	1.800	2.738
	Manutenzione	144	-
	Prestazioni occasionali per piccoli interventi	250	-
	Ammortamento mobili e arredi	1.080	540
	Accantonamento per nuove strutture ricettive	-	10.000
	Altre spese	25	-
	Totale	12.273	14.431
	<i>Costo sostentamento ospiti</i>		
	Vitto	2.893	1.305
	Vestiaro	257	-
	Visite mediche e medicinali	329	46
	Assistenza psicologo/psicoterapeuta	3.917	-
	Rimborsi spese educatori	732	-
	Abbonamenti trasporti locali	745	342
	Corsi di formazione	471	-
	Cancelleria	312	-
	Abbonamenti e libri	159	-
	Liberalità	650	360
	Totale	10.465	2.053
<i>Costi generali</i>			
	Canoni per email e sito web	67	224
	Commissioni e spese bancarie	187	108
	Consulenze amministrative e fiscali	3.569	2.600
	Consulenze IT	-	21
	Omaggi e rappresentanza	733	54
	Spese postali	-	4
	Costi esercizi precedenti	1.600	63
	Amm.to spese costituzione	80	80
	Altri costi	9	129
	Totale	6.245	3.283
	Totale costi	28.983	19.767
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>			
	Risultato dell'esercizio	- 1.639	1.553

PROSPETTIVE FUTURE

Alla luce di quanto conseguito durante l'esercizio 2016 "La Taska Onlus" si pone come obiettivo per il 2017 l'apertura di un secondo all'alloggio per l'autonomia, l'ampliamento del numero degli associati e la costituzione di un gruppo di sostenitori che condividono i valori e partecipano alla mission dell'Associazione.